

ORIGINALE

COMUNE DI CASALETTO CEREDANO
PROVINCIA DI CREMONA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 1

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ESERCIZIO 2026. (ART. 222, D.LGS. N. 267/2000).

L'anno **DUEMILAVENTISEI** il giorno **VENTI** del mese di **GENNAIO** alle ore **12.30**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni, sono stati convocati i componenti della Giunta Comunale.

La seduta è stata svolta in videoconferenza in aderenza alle prescrizioni contenute nel Regolamento per il funzionamento degli organi collegiali del comune".

Sotto la presidenza del Sig. **Aldo Casorati** in qualità di Sindaco e con l'intervento del Segretario Comunale **Dott. Francesco Rodolico**, viene fatto l'appello nominale dal quale risultano **presenti n. 3, assenti n. 0** assessori come da seguente elenco:

			<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
1	Casorati Aldo	<i>Sindaco</i>	x	
2	Adenti Gabriella	<i>Assessore</i>	x	
3	Madonini Pierfranco	<i>Assessore</i>	x	

Il Presidente, accertata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n.17 del 23.07.2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028, aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n.70 del 25.11.2025, confermato con deliberazione C.C. n. 35 del 16.12.2025;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n. 36 del 16.12.2025, con cui è stato approvato il bilancio di previsione esercizio 2026/2028;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 11 del 14.03.2025 APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA E DELLO SCHEMA DI "RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2024;

CONSIDERATO che per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, l'assolvimento delle spese obbligatorie e degli impegni assunti nei confronti dei creditori, ecc., può rivelarsi necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria;

RICHIAMATI:

- l' art. 195 commi 1-2 del D. lgs. 267/00, che dispongono l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222, e previa adozione del provvedimento di autorizzazione da parte della Giunta Comunale.
- l'art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere dell'ente, su richiesta e previa deliberazione della giunta, concede anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente;
- l'articolo 1, comma 555, della Legge n. 160/19 (legge di bilancio 2020) il quale per gli esercizi 2020/2022 eleva a 5/12 il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto dei termini di pagamento nei confronti dei fornitori di cui al d. Lgs. n. 231/2002 e velocizzare il pagamento dei debiti;

APPURATO che le entrate relative ai primi tre titoli accertate nel conto consuntivo 2024 (penultimo anno precedente) ammontano a Euro 962.758,53 e sono così ripartite:

Entrate titolo I	Euro 424.375,32
Entrate titolo II	Euro 318.276,19
Entrate titolo III	Euro 220.107,02
TOTALE ENTRATE CORRENTI	Euro 962.758,53

VERIFICATO dunque che il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2026 è di Euro 401.149,39 pari ai 5/12 del totale delle entrate sopra indicate;

VISTA la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie, n. 23/SEZAUT/2014 del 15 settembre 2014, con la quale è stato chiarito che ***“il limite massimo delle anticipazioni di tesoreria concedibili (avente ad oggetto tanto le anticipazioni di tesoreria che le entrate a specifica destinazione di cui all'art. 195 TUEL), fissato dall'art. 222 TUEL nella misura dei (tre) dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente è da intendersi rapportato, in modo costante, al saldo tra anticipazioni e restituzioni medio tempore intervenute”***;

VISTO Il comma 782 dell'articolo 1 della Legge di bilancio 2023 (Legge n. 197/2022) ha modificato il comma 555 dell'articolo 1, della Legge n. 160/2019, prevedendo che l'anticipazione di tesoreria richiedibile dall'ente locale può essere pari ai 5/12 (anziché ai 3/12 previsti dall'art. 222 del TUEL- Decreto Legislativo n. 267 del 2000) delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli delle entrate del bilancio, fino a tutto il 2025.

VISTO il comma 672 dell'art. 1 della legge di bilancio 2026 (Legge n. 199/2025) che estende al triennio 2026-2028 la possibilità, per gli enti locali, di richiedere l'anticipazione di tesoreria nel limite massimo dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferente ai primi tre titoli delle entrate del bilancio, in luogo dell'ordinario limite dei 3/12 previsto dall'art. 222 del TUEL (d.lgs. n. 267/2000);

DATO ATTO che:

- l'anticipazione verrà gestita su un apposito conto sul quale il Tesoriere metterà a disposizione dell'ente l'ammontare dell'anticipazione concordata a norma di legge;

TENUTO CONTO che l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione vincola una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria e che i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione vanno a ricostituire la consistenza delle somme vincolate che sono utilizzate per il pagamento di spese correnti;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile applicato all. 4/1 e 4/2;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITI i pareri tecnico e contabile favorevoli resi dal Responsabile dell'Area finanziaria ai sensi dell'art. 49, d. Lgs. n. 267/2000

EFFETTUATA LA VOTAZIONE

Con voti unanimi favorevoli, legalmente resi

DELIBERA

Per i motivi in premessa che si richiamano a far parte integrante del presente dispositivo

- 1) di disporre l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222, entro il limite massimo dei 5/12, pari a Euro 401.149,39;
- 2) di autorizzare, ai sensi dell'art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000, il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2026 per il medesimo importo indicato al punto 1) del dispositivo (€ 401.149,39);
- 3) di dare atto che l'anticipazione di tesoreria sarà attivata su richiesta del Responsabile del Servizio Finanziario;
- 4) di vincolare irrevocabilmente a favore del tesoriere comunale tutte le entrate relative ai primi tre titoli del bilancio, nonché tutte le entrate non aventi specifica destinazione, fino alla concorrenza della somma anticipata e relativi interessi maturandi ed eventuali oneri accessori;
- 5) di autorizzare il tesoriere comunale ad utilizzare le riscossioni di cui al punto precedente per la progressiva riduzione dell'anticipazione, in linea capitale ed inerenti interessi, sino alla completa estinzione;
- 6) di dare atto che:
 - l'utilizzo di cassa di entrate a specifica destinazione vincola una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria, ai sensi dell'art. 195, comma 3, d. Lgs. n. 267/2000;
 - l'attivazione, da parte del Tesoriere Comunale, dell'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione sarà disposto in via automatica in caso di insufficienza di fondi liberi, secondo le modalità indicate dal punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d. Lgs. n. 118/2011;

- sarà cura dell'ente provvedere alla registrazione contabile dei movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d. Lgs. n. 118/2011;
- 7) di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere Comunale, a cura del Responsabile del Servizio Finanziario;
 - 8) di comunicare la presente ai sig.ri capigruppo consiliari

Successivamente:

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'Art.134, comma 4^, del D.Lgs. 18/07/2000, N.267;
Ritenuta l'urgenza di procedere;

EFFETTUATA LA VOTAZIONE

Con voti unanimi favorevoli, legalmente resi

DELIBERA

- 9) **Di dichiarare** immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Aldo Casorati

Il Segretario Comunale
Dott. Francesco Rodolico

(Atto sottoscritto digitalmente)

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Casaletto Ceredano, li 20.01.2026

Il Segretario Comunale
Dott. Francesco Rodolico
(Sottoscrizione digitale)
